

# SCHEMA



## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00448090

ESC - Ente schedatore	C001272
ECP - Ente competente	S251
EPR - Ente proponente	S67

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	Museo
------------------	-------

<b>LDCQ - Qualificazione</b>	Museo civico
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Museo della Frutta "Francesco Garnier Valletti"
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via Pietro Giuria 15 - 10126
<b>LDCS - Specifiche</b>	sala collezione pomologica/sala 2/armadio 20/ripiano 1
<b>UB - UBICAZIONE</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	492
<b>INVD - Data</b>	2004
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI</b>	
<b>TCL - Tipo di Localizzazione</b>	Luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVP - Provincia</b>	TO
<b>PRVC - Comune</b>	Torino
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCD - Denominazione</b>	Istituto Sperimentale Nutrizione Piante (ISNP)
<b>PRCS - Specifiche</b>	piano I / corridoio / armadio
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1927
<b>PRDU - Data uscita</b>	2000
<b>OG - OGGETTO</b>	
<b>OGT - OGGETTO</b>	
<b>OGTD - Definizione</b>	calco
<b>OGTT - Tipologia</b>	calco pomologico
<b>OGTV - Identificazione</b>	Pera
<b>OGTN - Denominazione /dedicazione</b>	Arbre Courb��
<b>QNT - QUANTITA'</b>	
<b>QNTN - Numero</b>	1
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XIX SECOLO
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	ULTIMO QUARTO
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1859
<b>DTSF - A</b>	1889
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	fonte archivistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTN - Nome scelto</b>	GARNIER VALLETTI FRANCESCO

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	Giaveno (TO) 1808 - Torino 1889
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	fonte archivistica
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	FGV
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	resina dammar/colofonia/polvere alabastro/gesso/pigmenti naturali modellati e dipinti
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm/gr
<b>MISA - Altezza</b>	6.8
<b>MISD - Diametro</b>	6.6
<b>MISG - Peso</b>	220
<b>MISV - Varie</b>	picciolo 3
<b>MISV - Varie</b>	base 10 x 10
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	BUONO
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2004
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	S67
<b>RSTN - Nome operatore</b>	MENSI LUISA
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	COMUNE DI TORINO
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	calco pomologico modellato e dipinto
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Modellato a partire dal 1958 da Francesco Garnier Valletti allo scopo di realizzare la "Pomona artificiale" come lo stesso autore definiva la sua produzione ceroplastica.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo di acquisizione</b>	Comodato d'uso
<b>ACQN - Nome</b>	Comune di Torino
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	2000
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Torino
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	C.R.E.A. (comodato gratuito alla Città di Torino dal 2000)
<b>CDGI - Indirizzo</b>	VIA PO 14 - 00198 ROMA

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - FOTOGRAFIE

<b>FTAX - Genere</b>	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	Arbre Courbre 492

### FNT - FONTI ARCHIVISTICHE

<b>FNTT - Denominazione</b>	Fondo Garnier Valletti
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Fondo FGV dell'Accademia di Agricoltura, Torino

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	catalogo museo
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2007
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	MFbibl1

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBA - Autore</b>	BUCCELLATI Graziella
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	MFbibl4

### CM - COMPILAZIONE

#### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	2021
<b>CMPN - Nome compilatore</b>	Costanzo, Paola Maria
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Costanzo, Paola Maria

### AN - ANNOTAZIONI

<b>OSS - Osservazioni</b>	André Leroy nel Dictionnaire de pomologie (1867) sostiene la seguente tesi: «Nel 1850, un articolo inserito nella Pomologie de la Seine - Inferieure attribuiva a Léon Leclerc di Laval, l'ottenimento di questa pera. È stato un errore facilmente smascherabile da noi che siamo così vicini a Laval. La varietà [letteralmente albero curvo], lungi dall'essere originario del Dipartimento della Mayenne, proviene invece dal Belgio, come si evince dalle righe seguenti: "Questa varietà, che appartiene a Van Mons Seedlings, è stata trovata intorno al 1830, e lui le ha dato quel nome perché quasi sempre spinge il suo gambo in un modo abbastanza insolito. Infatti questo fusto, lasciato a se stesso dopo due o tre anni di innesto, cresce sempre orizzontalmente, ed è necessario l'ausilio di un picchetto per mantenerlo in linea verticale. (Alexandre Bivort, Album de pomologie , t. III, 1850, p. 155.)». I belgi hanno quindi diritto alla dichiarazione dello stesso successore di Van Mons - di rivendicare il guadagno del pero Albero curvo. Si è ritenuto però necessario contestarli, in quanto nel 1823 Van Mons, pubblicando il Catalogo delle sue raccolte di frutta, non vi incluse questa varietà. Ma potrebbe lui, quando era ancora così lontano dalla sua prima fruttificazione, avvenuta, il signor Bivort ce lo ha certificato sopra, intorno al 1830?». Questo pero, secondo Alphonse du Breuil, fu introdotto in Francia nel 1836. (Vedi il suo Cours d'arboricolture , 1834, t. II, p. 569.). Nel Manuale del frutticoltore italiano dei fratelli Marcellino e Giuseppe Roda, pubblicato a Torino nel 1874 se ne trova una breve descrizione alla voce "pera albero curvo". Citata in quasi tutte le pomologie del secolo XIX.
---------------------------	---